

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO "SAVENELLA AROMATICA", QUALE INTERVENTO INTEGRATIVO E SUSSIDIARIO DELL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON UTILIZZO, A TITOLO GRATUITO, DEL CORTILE DI PERTINENZA DEI CIVICI N. 13 E N. 15 DI VIA SAVENELLA.

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. n. 346556/2022

fra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

il Settore Politiche Abitative, rappresentato dal Dott. Marco Guerzoni in qualità di Direttore del Settore, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10,

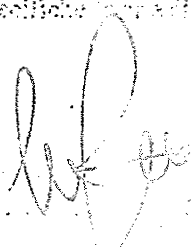
l'Azienda Casa dell'Emilia Romagna - ACER, c. f. n. 00322270372, rappresentata dal Dott. Marco Bertuzzi - Presidente, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza della Resistenza 4

e

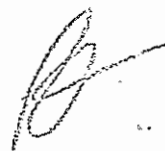
Associazione REUSE WITH LOVE ODV (CF 91365070373), con personalità giuridica iscritta nel Registro Regionale ER delle Persone Giuridiche con il N.1140, e nel Registro Regionale E.R. delle Organizzazioni di Volontariato al n. 4411, con sede legale a Bologna, Via Mura di Porta Saragozza 4 - 40122, e sede operativa in via Savenella 13, 40124, Bologna, legalmente rappresentata dalla sua Presidente Avv. Veronica Veronesi ... (di seguito Proponente)

premesse

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso specifico per la rigenerazione



- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con deliberazione della Giunta del 1° Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione d'interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo;
- che con atto P.G. N. 296399/2021 da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022;
- con Delibera di Giunta P.G. N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civili e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civili in attività di interesse generale.
- che con atto P.G. N. 86133/2022 da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 30 settembre 2022;
- che il Proponente ha espresso, con proposta P.G. N. 566572/2021, di rinnovare il Patto "Savenella Aromatica", per proseguire le attività già svolte comprese nel Patto di Collaborazione PG. n. 249506/2019 (scaduto il 20 giugno 2021) col fine di perseguire la cura, la riqualificazione, la gestione condivisa e la promozione della creatività urbana, dell'area pubblica consistente nel cortile interno condiviso tra i civici 13 e 15 di Via Savenella;
- che la proposta in questione è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'"avviso pubblico", e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che si sono svolti, in conformità delle norme nazionali, regionali e locali in materia di controllo e contenimento della diffusione pandemica causata dal SARS - CoV-2, gli incontri di co-progettazione tra il Proponente e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che il Settore Politiche Abitative - U.I. Progetti di Edilizia Sociale - ed ACER Bologna hanno accolto positivamente la proposta di uso del cortile di pertinenza dei civici di Via Savenella n.13 e n.15, manifestando il proprio parere favorevole, rispettivamente acquisito con PG. N. 236117/2019 e PG. N. 236128/2019, co-firmatari del presente Patto.


- che in particolare il Settore Politiche Abitative ritiene coerenti le finalità espresse dal Proponente con quelle dell'Amministrazione, in particolare per quanto attiene la cura e la tutela delle parti comuni, la responsabilizzazione dei possibili fruitori dello spazio cortilivo, nonché la promozione di eventi di socializzazione tra i residenti del comparto ERP e gli stessi con il contesto più ampio;
- che in linea con i precedenti Patti di collaborazione, l'Associazione ha inviato proposta PG. N. 566572/2021 regolarmente pubblicata e condivisa con Acer e il Settore politiche Abitative, che non hanno nulla da eccepire;

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Quartiere e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività di cura e di riqualificazione del cortile di pertinenza dei civici 13 e 15 di Via Savenella a Bologna, di proprietà del Comune, assegnati al Settore Politiche Abitative ed in gestione ad ACER attraverso attività ed iniziative volte a coinvolgere la popolazione residente, in particolare quella più fragile.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il Proponente dichiara di voler continuare il progetto di riqualificazione e manutenzione del cortile di Via Savenella 13, attraverso le seguenti azioni:

- la ricollocazione delle piante ed il posizionamento di nuovi alberi e fiori con un giardiniere professionista che se ne prende cura e ne tiene monitorata la crescita, provvedendo anche alla manutenzione delle piante e dei fiori già esistenti;
- la messa a disposizione e fruibilità di uno spazio nascosto della città agli abitanti della zona e a tutta la comunità per eventi di interesse comune (aperture per DIVERDEINVERDE, eventi musicali, percorsi didattici), eventi che coinvolgono bambini (feste, laboratori, giochi ecc.); eventi occasionali di raccolta fondi a scopo benefico; boutique solidale all'aperto;
- la creazione di un luogo di incontro e di socializzazione per i residenti della zona allargato alla città, che abbia anche l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini sui temi della lotta allo spreco, al riuso, alla solidarietà sociale e di fungere da punto di presidio di inclusione sociale nella zona
- la manutenzione di uno spazio esterno comune in due immobili di gestione ACER con ricaduta positiva per i condomini che si trovano in situazione di fragilità;
- la pulizia ed un buon esempio di senso civico attraverso prassi da condividere per la cura degli spazi comuni, l'ordine ed il rispetto dei luoghi esterni e lo smaltimento dei rifiuti di vario genere;
- l'educazione all'uso dei beni immobili comuni e all'utilizzo del giardino condominiale da parte di utenti con animali.

Le azioni sopracitate sono rivolte agli abitanti del Quartiere Santo Stefano e a tutta la cittadinanza, inclusa la terza più fragile e svantaggiata segnalata dai Servizi, ma sono particolarmente indirizzate agli abitanti degli appartamenti ACER del comparto di via Savenella, in attesa di lavoro di comunità e di prossimità. Questo lavoro di comunità continuerà ad essere portato avanti in sinergia con il Quartiere e con ACER, in base alle particolari esigenze del territorio dove

insistono situazioni di particolare disagio e delinquenza – anche giovanile, nell'ottica di trasformare il cortile in un "presidio di legalità".

Le azioni sopracitate inoltre beneficeranno di un importante lavoro di rete in ottica intergenerazionale, con il coinvolgimento degli adolescenti delle scuole del Quartiere, delle persone anziane segnalate dalla curia e dai Servizi, del vicinato tutto e delle associazioni già presenti sul territorio di riferimento. Il proponente a tale scopo si impegna a partecipare ai tavoli di zona e di co-progettazione indetti dal Quartiere con le altre associazioni e realtà individuate sull'area di riferimento.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

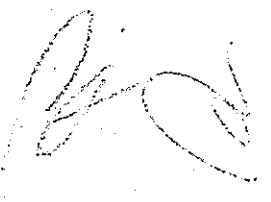
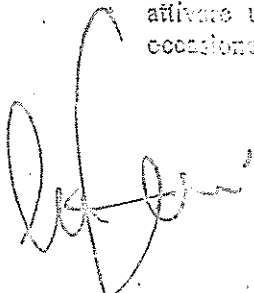
Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni,
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento.

Il Proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal Patto ed agli interventi, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia; in particolare il Proponente si impegna presentare al Quartiere Santo Stefano il programma che intende realizzare ed acquisire la necessaria autorizzazione del Quartiere per la realizzazione delle iniziative stesse. Di volta in volta, le manifestazioni previste dal programma potranno essere realizzate in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee, nonché a quanto previsto dagli artt. 5 e 7 delle disposizioni procedurali per lo svolgimento di attività rumorose temporanee approvate dalla Giunta comunale con deliberazione Progr. n. 108 del 20/05/2014. Per quanto riguarda altre iniziative diverse dalle manifestazioni, il Proponente dovrà osservare le procedure previste dai Regolamenti comunali vigenti che disciplinano le diverse materie.
- informare e tenere aggiornato il Quartiere rispetto al calendario di eventi e di attività programmate con il più largo anticipo possibile; il Quartiere tiene comunque in considerazione che, considerato il periodo pandemico, potrebbe essere difficile prevedere e pianificare un programma a lungo termine, e che possa emergere la necessità di concordare e comunicare alcuni eventi con poco anticipo rispetto agli stessi.
- coinvolgere (per quanto possibile) ed informare delle attività del presente Patto gli inquilini che risiedono nella corte, ovvero gli abitanti del comparto, segnalando prontamente ad Accor situazioni di conflittualità strettamente connesse alle attività oggetto della proposta;
- utilizzare il logo di "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- fornire al Quartiere Santo Stefano a cadenza annuale una relazione illustrativa delle attività svolte;
- attivare una idonea copertura assicurativa integrativa per danni a persone e cose in occasione della realizzazione delle attività aperte al pubblico definito nel presente Patto.



- non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente da Acer, dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area interessata dalle attività previste nel presente Patto, che rimarrà destinata al verde pubblico.
- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;
- effettuare tutti le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia di SARS - CoV-2, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e dei fruitori

Il Proponente, in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars - CoV-2 e dell'impatto provocato nella vita sociale, s'impegna affinché le proprie socie/i

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzino i d.p.i. adeguati
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- a realizzare il progetto presentato con modalità opportunamente prestabilite col Quartiere Santo Stefano.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS - CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

Il Proponente con la sottoscrizione del presente Patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune si impegna a:

- valutare gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

ACER (referente Piergiacomo Braga - pbraga@acerbologna.it) si impegna a:

- collaborare costantemente con il Settore Politiche Abitative del Comune di Bologna, per valutare di volta in volta gli interventi di manutenzione straordinaria;
- eseguire interventi di manutenzione ordinaria necessari ad una corretta fruizione del giardino;
- coordinare le attività di manutenzione di cui al precedente comma con i tempi e le necessità di fruizione ai fini della realizzazione del progetto;
- collaborare con i soggetti sottoscrittori del presente Patto al fine di rilasciare eventuali autorizzazioni nei tempi e nelle modalità da condividere preliminarmente allo svolgimento delle attività.

6. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune e una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, prefabbricata in formato di modello, in formato cartaceo, elettronico, audiovisivo o multimediale.

[Firma]

[Firma]

Il Quartiere si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Quartiere, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Quartiere pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Quartiere si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sull'area cortiliva banchetti promozionali e piccoli gazebo, effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal Regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- la concessione in uso, a titolo gratuito, dell'area cortiliva sita in Via Savenella 13 in occasione della realizzazione di iniziative ed eventi aperti al pubblico, di concerto con il Settore Politiche Abitative e con Acer Bologna.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorrerà dalla data della sottoscrizione fino allo scadere della convenzione per il rilascio dell'immobile di cui al Rep. N. 6271/2021 (con operatività di undici mesi l'anno, escluso il mese di Agosto), rinnovabile con atto espresso, sentite tutte le parti.

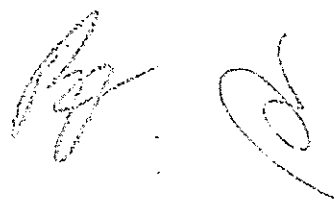
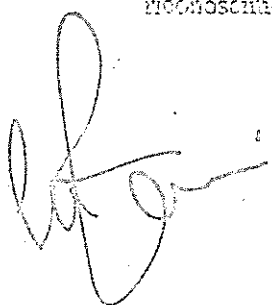
È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi d'interesse generale, quand'anche non previsti nella precedente fase istruttoria, può revocare il presente patto di collaborazione.

Alla scadenza lo spazio sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Qualora, alla scadenza del presente Patto, il Proponente non provveda alla riconsegna del cortile libero e sgombero da persone e cose, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.



7. RESPONSABILITÀ

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse con l'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che la stessa opererà sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e il suo Direttore da ogni responsabilità per danni materiali o immateriali, diretti o indiretti, derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

L'Associazione Reuse with Love ODV, nella persona di chi ne ha la legale rappresentanza, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare affinché sia garantito il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità e vigilanza (di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani) del Proponente, il quale si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modi operandi, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente esonera espressamente il Comune e ACER da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza di quanto previsto dal presente patto di collaborazione.

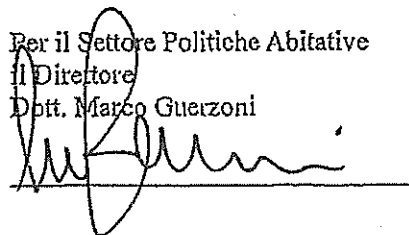
In caso di mancata osservanza degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Patto di Collaborazione è prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, 20/6/2022

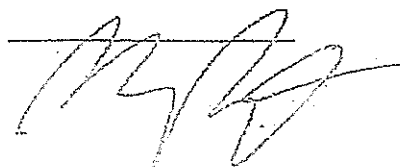
Per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo



Per il Settore Politiche Abitative
il Direttore
Dott. Marco Guerzoni



Per ACER
il Presidente
Dott. Marco Bertuzzi



Per l'Associazione Reuse with Love ODV
la Presidente
Avv. Veronica Veronesi

